



# Dogs Lovers

Curiosità e consigli utili per  
veri amanti dei cani





## Indice

<b>1. Il cucciolo</b> .....	<b>pag 3</b>
Regole fondamentali e domande sui cuccioli	
1.1 Alimentazione commerciale	<b>pag 5</b>
1.2 Alimentazione casalinga	<b>pag 6</b>
<b>2. Il cane adulto</b> .....	<b>pag 7</b>
Utility per Dogs Lovers	
2.1 Il prurito: cause e rimedi	<b>pag 8</b>
2.2 Antiparassitari tradizionali	<b>pag 9</b>
2.3 Antiparassitari naturali	<b>pag 11</b>
2.4 Lo stress nel cane: cause e rimedi	<b>pag 12</b>
2.5 Capire se il cane è in forma	<b>pag 15</b>
Consigli utili per ogni stagione	<b>pag 17</b>
<b>3. Il cane anziano</b>	
Approcciarsi al cane anziano .....	<b>pag 19</b>
3.1 L'artrite e l'altrosi nel cane	<b>pag 21</b>

# 1. Il cucciolo



Per allevare un cucciolo bisogna essere **pronti a tutto**, momenti di **gran divertimento**, di **soddisfazione** ma anche a qualche piccola difficoltà. Quello che vi possiamo garantire è che si tratta di un viaggio bellissimo che vi rimarrà per sempre. Bisogna però ricordare di rispettare la personalità e saper guardare il mondo dalla sua prospettiva. Tenendo presente questi consigli, uniti ad una buona educazione di base, vi si prospetterà una **gratificante avventura con un amico sano e fedele**.

## Due regole fondamentali:

**-Ricordati che il cucciolo non è un essere umano:** il cucciolo di cane non è un essere umano e le sue **capacità intellettive ed emotive non sono le stesse che abbiamo noi**, così come i cibi che mangiamo noi, non sono sempre adatti alle esigenze nutrizionali del cucciolo. Sembra una regola ovvia ma, forse per via del loro tenero aspetto, della loro “coccolosità” a volte tendiamo a dimenticarci e finiamo con il trattarli come “bambini”. Il cucciolo è una creatura vivente con esigenze, caratteristiche, comportamenti e comunicazione differenti dai nostri. Nel loro ambiente naturale vivono in gruppi regolati da complessi comportamenti gerarchici mentre, nella società umana, le regole sono diverse.

**-Il cucciolo non è una macchina e non è privo di sentimenti:** questa regola è fortemente legata alla precedente. Le prime settimane di vita del cucciolo sono importanti per **instaurare i legami individuali e capire le gerarchie** per non turbare l'armonia e la stabilità del branco. Inoltre, sviluppando l'**attaccamento alla madre** ed ai fratelli, impara i **comportamenti sociali** ed il controllo del proprio corpo, gestualità e a relazionarsi con successo con l'ambiente.

L'arrivo del cucciolo in una nuova casa coincide spesso con il primo momento di allontanamento dalla famiglia e dalla mamma. **La madre ha sempre rappresentato per lui la figura più importante**, fino ad ora, ed è normale che il cucciolo tenda ad affezionarsi alla persona che si prende maggiormente cura di lui, che lo coccola, lo pulisce e lo sfama.

## Allentare l'attaccamento del cucciolo

**Allentare il livello d'attaccamento del cucciolo verso il padrone, non significa smettere di considerarlo o di prendersi cura di lui.** E' necessario continuare a mantenere un rapporto saldo e costante, ma senza imporre continuamente la propria presenza per tutto. Ad esempio, lasciatelo provare a salire le scale da solo, giocate con lui ma poi fatelo provare senza di voi. Dopo di che, il cucciolo deve apprendere che sarete voi a stabilire le regole per una convivenza uomo-animale sostenibile. Questo serve per fargli capire che, quando vuole qualcosa, non la otterrà sempre. Sarà sicuramente stressante, i primi tempi, ma aiuterà il cane a non accumulare frustrazioni da giovane e da adulto



## Le domande più comuni sui cuccioli:

-**Perché il cucciolo ha il singhiozzo?** Il singhiozzo tende a manifestarsi nei cuccioli molto attivi e che tendono a giocare e correre con la bocca aperta, oppure quando mangiano e bevono molto in fretta. In questa maniera ingurgitano molta aria che, per essere liberata dallo stomaco, genera il singhiozzo. **Il singhiozzo nel cucciolo non è nient'altro che uno spasmo del diaframma**, proprio come nell'uomo. Il singhiozzo può anche essere un sintomo dello stress, e per porvi rimedio è necessario chiedere un'alimentazione specifica al proprio veterinario.

-**Perché il cucciolo trema?** I motivi possono essere diversi, perché fa freddo, perché qualcosa lo spaventa, può essere il sinonimo di stress

- o sofferenza oppure semplicemente perché ha capito che, facendosi vedere tremante, **attirerà maggiormente la vostra attenzione.**
- 
- **-Perché il cucciolo mi morde le mani?** Quale cucciolo non lo fa? Nel **periodo della dentizione** è un comportamento più che normale, mordicchia per aiutare le gengive a rompersi e far uscire i denti, ma con la crescita questo comportamento dovrebbe diminuire se non sparire. Se così non fosse, bisogna tenere a mente alcuni semplici passaggi:
  - a) **Urlargli contro o fargli un discorsetto con modi pacati, sono due cose inutili**, gli stiamo dando attenzioni per un problema che vogliamo far passare, non intensificare.
  - b) **Mai picchiarlo** (era ovvio, non c'erano dubbi a riguardo) e, quando si gioca, non lottare usando le mani ed evitare di continuare a stuzzicarlo per vedere chi cede per primo (perdereste di sicuro voi).



## L'alimentazione per il cucciolo

Il cane ha bisogno di una dieta a base di **proteine** (carne o pesce), **carboidrati** (zuccheri), **lipidi** (grassi), **vitamine e minerali**. Il cucciolo ha bisogno di un

**alto apporto di proteine per la corretta crescita dei tessuti e di grassi per bilanciare il consumo di energie.** Dopo la prima fase, quando il cucciolo passa ad "adulto", il suo stile di alimentazione deve diventare di mantenimento. Possiamo quindi scegliere come alimentare il nostro amico seguendo due "filosofie": la dieta commerciale, con prodotti pronti all'uso, o la dieta casalinga.

**1.1 Dieta commerciale:** si tratta di tutti quegli alimenti, crocchette e cibi umidi, sviluppati per soddisfare le esigenze del cucciolo e del cane adulto. Quando ci si avvicina ad un tipo di

alimentazione commerciale (solitamente la scelta ricade su questo genere di dieta perché più comoda quando **non si ha tempo di cucinare un pasto** completo per il proprio pet), si deve tenere bene a mente le sue esigenze nutrizionali. **Non tutti i prodotti che vediamo pubblicizzati in tv o che troviamo a poco prezzo al supermercato contengono proteine di alta qualità e digeribilità adatte alla crescita del cane.** Scegliere alimenti di prima qualità può avere un costo maggiore, giustificato da formule studiate scientificamente da nutrizionisti esperti, dall'utilizzo di materie prime di qualità e l'integrazione di elementi nutritivi aggiuntivi essenziali. D'altro canto, quando si tratta di mangiare bene, anche noi prestiamo attenzione e leggiamo le etichette per capire cosa stiamo comprando. **Scegliere prodotti premium e super premium significa spendere di più nell'immediato ma andare a risparmiare nel lungo termine in visite veterinarie e cure specialistiche,** di conseguenza prendersi cura della loro salute e limitare la probabilità di sviluppare patologie gravi.

**1.2. Dieta casalinga:** alcune persone non si sentono soddisfatte e convinte dai prodotti commerciali, e **preferiscono quindi optare per una soluzione fai-da-te.** Una delle diete più in voga al momento è la **BARF.** La BARF è un sistema corretto di alimentazione, biologicamente appropriato rispetto alle peculiarità nutrizionali del cane. **La dieta BARF consiste nel somministrare al cane ciò che mangerebbe in natura se andasse a caccia:** prevalentemente carne cruda. Per sapere come creare una perfetta ed equilibrata dieta casalinga per il vostro amico a 4 zampe, potete rivolgervi al vostro medico veterinario.



## 2. Il cane adulto

A partire dall'anno, il nostro cane è considerato **adulto** a tutti gli effetti. Ha oramai terminato la fase di sviluppo ed è già in grado di adeguarsi ai comportamenti sociali con altri cani o con gli umani.

**Non tutti i cani sono uguali o hanno caratteri simili:** come nelle persone, ognuno ha le sue peculiarità, può essere attivo, elegante, socievole, solitario, un po' lo si deve alle caratteristiche di razza (se abbiamo un cane di razza) ed un po' alle abitudini che gli abbiamo dato durante la crescita.



### A proposito della maturità:

**-Sterilizzare sì, o no?:** sulla sterilizzazione c'è un dibattito aperto. Se da un lato, l'operazione (specie nella sterilizzazione dei cani femmina) è **oramai di routine** e poco rischiosa, alcuni scienziati sostengono ci sia **una correlazione tra possibili patologie**, specie tumorali, e la castrazione/sterilizzazione. Viene consigliato, anche per definire un'età consona (quasi sempre dopo i primi calori) di parlarne e **valutarla, insieme al proprio medico veterinario.**

**-Il cambio dell'alimentazione:** è necessario cambiare l'alimentazione, una volta raggiunto l'anno di età. Il mangiare dei cuccioli, come abbiamo visto nel capitolo precedente, è **altamente proteico e rischia di far ingrassare troppo il nostro amico a 4 zampe.** Il passaggio non deve mai essere fatto repentinamente, ma il

nuovo alimento va introdotto sistematicamente a piccole dosi.

**-Istituire una tabella regolare di controlli dal veterinario:** scegliere una corretta alimentazione, controllare il cane, mantenerlo in forma, spesso non è sufficiente a scongiurare l'insorgere di alcune patologie (ereditarie o no). Per la buona salute del nostro amico peloso **è bene rispettare tutte le vaccinazioni e preventivare almeno un controllo annuale dal veterinario.**

## Utility per Dogs Lovers

### 2.1 Il Prurito nel cane

Se il cane si gratta con forza, attira la nostra attenzione. Il primo pensiero è che potrebbe avere le pulci, ma può anche non essere così. Quando notiamo che il prurito si fa persistente, magari localizzato sempre nella stessa zona, ed è accompagnato da insistenti leccate e piccoli morsi, ci troviamo davanti ad un **possibile campanello d'allarme**. Ecco cosa monitorare:

a) **Il cane si gratta maggiormente in una determinata stagione**: la sua può essere una forma di allergia esterna (a qualche pianta, se utilizziamo prodotti per l'igiene della casa diversi, all'antiparassitario...)

b) **Abbiamo cambiato alimentazione al nostro amico a 4 zampe**: le allergie con manifestazioni dermatologiche sono sovente collegate a problemi digestivi.

c) **Non abbiamo messo l'antipulci**: anche se sembra scontato, molti non ci pensano. Le pulci sono una delle prime cause di prurito. Prima di andare ad applicare un antiparassitario dell'ultimo momento, conviene sempre sentire il parere del veterinario. Andare a somministrare un antiparassitario spot-on







**Fipronil + S-methoprene** è il principio attivo del **Frontline Combo** che, come sopra ha la stessa soglia di protezione. La differenza con il precedente è che il **S-methoprene agisce anche sulle uova, inibendone lo sviluppo anche delle larve**. Permette quindi quella che si chiama “disinfestazione ambientale”, ovvero ripulisce completamente da possibili nuove infestazioni per 8 settimane.

**Permetrina:** E' il principio attivo delle pipette di **Exspot**, indicato per il trattamento dei principali parassiti esterni del cane (pulci, pidocchi, zecche e zanzare). Va **applicato esclusivamente ai cani e a i cuccioli a partire dalle 2 settimane**

**Fipronil + Permetrina:** quest'ultima altamente **tossica per i gatti**, è alla base degli antiparassitari per cani **Frontline Tri-Act** e di **Virbac Effitix**.

**Imidacloprid + Permetrina:** è contenuto nei prodotti **Advantix**, da utilizzare solo per la protezione dei cani. **Agisce rapidamente, in 24 ore, uccidendo le forme adulte, ha un effetto repellente fino ad esaurimento del principio**. Resistente all'acqua e con validità 30 giorni

**Imidacloprid + Flumetrina:** è la combinazione di principi attivi del collare **Seresto** per cani ha un effetto anche su **flebotomi, mosche, zanzare, pulci, zecche e pidocchi**. Ideale per la protezione del proprio amico a 4 zampe anche contro la **Leishmaniosi**, offre protezione fino a 8 mesi

**Deltametrina:** è il principio attivo del collare antiparassitario per cani **Scalibor**. La deltametrina agisce rapidamente a contatto con il parassita. Può essere utilizzata in **abbinamento al Fipronil** e svolge effetti multipli:

**Effetto repellente:** Le zanzare tendono a non avvicinarsi all'ospite.

**Effetto knock - down:** Gli insetti che riescono a raggiungere l'ospite sono colpiti da incoordinazione motoria.

**Effetto anti-feeding:** I segni neurologici impediscono l'alimentazione.

**Effetto letale:** Il parassita viene ucciso.

## I flebotomi e la Leshmania

I flebotomi sono il principale veicolo della **Leishmaniosi**, patologia virale che genera, a livello dermatologico **croste, alopecia e ulcere**. A livello generale, si riscontrano, **debolezza, epistassi, ipotrofia muscolare, zoppia e cheratocongiuntivite**. Quando la malattia colpisce i reni determina **insufficienza renale cronica**, letale alla lunga. Ecco perché bisogna proteggere il proprio cane dai flebotomi.

## 2.3 Gli antiparassitari naturali

Altra cosa sono gli **antiparassitari naturali**. Avendo bene a mente l'efficacia di quelli chimici, si tende a sottovalutare il potenziale di quelli naturali. Per i meno pigri esistono anche "ricette" di antiparassitari naturali, molte dei quali contengono oli essenziali. In natura esistono molte piante che hanno un ottimo effetto antiparassitario, ad esempio: **la lavanda, la citronella, lo zenzero, l'eucalipto, il timo, il tè...**

In commercio è largamente diffusa la presenza di antiparassitari naturali. Sono composti a base di elementi provenienti dalla natura, proprio come quelli sopra indicati. **L'olio di Neem**, ad esempio è uno dei must. C'è da tenere conto di una cosa: se l'antiparassitario chimico ha un effetto "immediato e duraturo", **i prodotti naturali non sono così celeri**. Come si sente dire spesso, sono **sinergici**, ovvero necessitano di un complesso "a tutto tondo" per integrare l'effetto ovunque, durante le passeggiate, in casa, nel giardino... Insomma, **sicuramente sono meno pratici di quelli chimici, ma hanno un grandissimo vantaggio: non danno allergie e non "inquinano" il nostro ambiente.**



## 2.4 Lo stress nel cane

Anche i cani soffrono di stress, e ne soffrono sempre di più. Se alla base del loro problema c'è una vita molto intensa (a volte chiediamo loro molto, spostarsi dal loro ambiente familiare per un viaggio, frequentare corsi di agility o sportivi, rimanere da amici o parenti per un nostro viaggio di lavoro...) dall'altro anche l'inattività può essere una fonte di disagio perché non permette loro di sfogare appieno tutte le energie. Ecco come si può manifestare lo stress nel cane:

1. **Tic e stereotipi:** le stereotipe, o tic, sono campanelli d'allarme che indicano un disagio psicologico del cane. Ossessioni, come ad esempio rincorrersi la coda, la coprofagia, abbaiare al nulla, cacciare insetti o animali inesistenti. Il cane non è in equilibrio con se stesso, causa un periodo di trascuratezza da parte del padrone o un problema a livello più profondo.

2. **Deficit dell'attenzione:** l'incapacità di concentrarsi del cane può anche essere sinonimo di stress. I cani che soffrono di questa patologia sono spesso nervosi e sul chi va là, tendono a reagire in maniera sincopata a stimoli improvvisi o a distrarsi quando gli si insegna qualcosa. Per capire se ci stiamo trovando di fronte ad un caso di deficit patologico, è bene procedere ad una visita dal veterinario, che saprà consigliarci il miglior modo d'intervenire.

3. **Scatti improvvisi:** i cani stressati non si sentono adeguati all'ambiente che li circonda. Basta che la situazione sia improvvisamente caotica perché il nostro amico a 4 zampe tenti la fuga o perda il controllo di sé.

4. **Tensione muscolare:** un altro sinonimo di stress è la rigidità muscolare. Il cane tende a "bloccarsi" in una posizione, come se stesse puntando, e la sua coda può assumere posizioni innaturali, come essere arricciata tra le zampe a coprire la parte genitale, oppure estremamente tesa e ritta.





**5. Cambi di umore:** il cane stressato può facilmente passare da uno stato di calma e coccolosità ad uno di estrema arroganza ed aggressività. Si tratta di uno dei segnali rivelatori: il nostro amico, se poco prima era perfettamente a suo agio, trova qualcosa 'con cui prendersela' e manifesta tutte le sue energie represses.

**6. Caduta del pelo:** è uno

- dei sintomi principali di stress. Il cane, incapace di reagire alla situazione di stress inizia a **somatizzare con la caduta del pelo**. Questa situazione non fa
- che accrescere il suo disagio poiché, pochi sanno che i cani si 'vergognano' davanti ad altri esemplari di un corpo imperfetto, ed inizia così un circolo vizioso. **A volte è lui stesso a staccarsi i peli o a leccarsi eccessivamente** per trovare sollievo dallo stress.

- **7. Affanno:** sembra quasi un fame d'aria. Il cane, in situazioni in cui comunemente non dovrebbe essere affaticato, **comincia a respirare rapidamente ed affannosamente o a emettere guaiti tristi**. Questo è un modo che ha di alleviare la tensione accumulata e di esprimere tutto il suo disappunto o frustrazione per una determinata situazione o problema.

- **8. Salivazione eccessiva:** se il cane si lecca sovente o **sbava copiosamente**, occorre tenere sotto controllo la situazione. Si tratta di un campanello d'allarme da non sottovalutare.

- **9. Reazioni esagerate:** tutto del suo comportamento diventa **eccessivo**, se era un po' aggressivo con altri cani, ora sembra una furia, se giochiamo con lui, ringhia e cerca di morderci, oppure se ci avviciniamo alla sua ciotola mentre mangia la difende in maniera esagerata... dobbiamo valutare un incontro con uno specialista.

- **10. Iperattività:** sì, anche questo è un sintomo di stress. Il cane **ha accumulato molte energie represses** che cerca di liberare con corse estenuanti, giochi, rotolate. Tuttavia è solo una stanchezza apparente perché, sebbene sia attivo al limite dell'inimmaginabile, non riesce a dormire bene o ha cambi di umore.



## Possibili cause dello stress del cane e rimedi

Lo stress, nel cane, ha diverse fasi, non sempre facili da distinguere. La cosa migliore che possiamo fare, se

notiamo questi atteggiamenti compulsivi, è **chiedere consiglio al nostro veterinario**. Innanzitutto avremo bisogno di analizzare le possibili cause di stress: **è un periodo difficile per noi?** I cani sono come spugne, sono estremamente empatici e gli possiamo trasmettere il nostro disagio in qualche situazione. Oppure **lo abbiamo trascurato?** O semplicemente **stiamo tornando dalle vacanze** e lo vediamo giù di tono? La prima cosa da fare è **offrigli un ambiente sereno in cui vivere o tornare**.

### Tre cose da fare per alleviare lo stress nel cane

**Usare giochi d'intelligenza per cani:** è stato dimostrato scientificamente che **intrattenere i cani con giochi d'intelligenza aiuta la sua mente a cercare soluzioni vantaggiose in stati di difficoltà**. In questa maniera il nostro amico a 4 zampe capisce che, nonostante le difficoltà, è sempre possibile trovare una soluzione.

**Integratori contro lo stress:** quelli più blandi sono consigliati in fasi di forte stress, come un viaggio, il rientro dalle vacanze, il ritorno dalla pensione in cui hanno passato qualche giorno... Si tratta di prodotti, sovente **a base di elementi naturali**, che rilassano il cane e lo predispongono alla situazione che potrebbe creargli disagio. Non si tratta di farmaci, quindi sono estremamente tollerati dal sistema del cane ma non sono adatti ai casi di stress più intensi e patologici. In questo caso vi consigliamo di chiedere consiglio al vostro veterinario di fiducia.

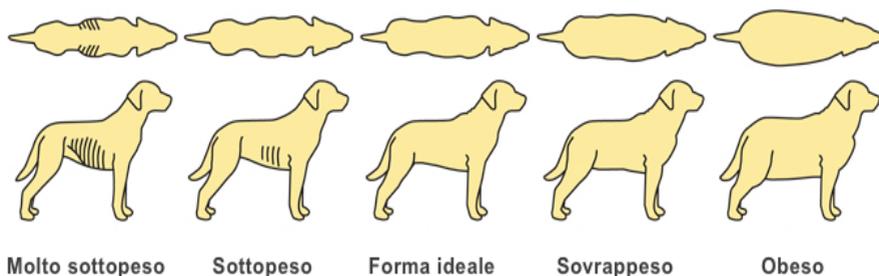
**Rimedi alternativi e fai-da-te:** anche se non ci sono grandi prove a loro vantaggio, **esistono padroni che hanno scelto di adottare metodi alternativi per la cura allo stress del proprio Fido**. Tra questi si possono scegliere, l'omeopatia, l'aromaterapia (con oli essenziali diffusi nell'ambiente, come ad esempio la lavanda) o l'agopuntura.

## 2.5 Capire se il nostro cane è in forma

È ancora largamente diffusa la cultura che, se un cane è ben pasciuto, pieno e rotondetto, sia sinonimo di salute e benessere psico-fisico. **Niente di più sbagliato.** L'obesità è una malattia, e sono in crescita i casi di diabete causati proprio da una **cattiva e troppo abbondante alimentazione.** Ci vuole molto polso e autocontrollo, quando ci troviamo davanti ad un cane in forma ma che chiede costantemente cibo.

Come capire se il nostro cane rispetta il peso forma?

Ogni Pet ha la sua forma e le sue caratteristiche peculiari, che si parli di un chihuahua o di un Golden Retriever. Dare una tabella specifica per ogni cane è una cosa impossibile, ma esiste un metodo facilissimo (senza essere veterinari) per capire se il nostro amico a 4 zampe è denutrito oppure ampiamente in sovrappeso.



Nella tabella che possiamo vedere qui sopra, è indicato come deve apparire la silhouette (esclusa di pelo), del cane. Come controprova possiamo anche usare il tatto:



- a) Se toccando la sua cassa toracica incontriamo subito le ossa: il cane ha pochissimo strato adiposo, e può essere problematico esattamente come lo è l'opposto, l'obesità. Non ricevere i giusti nutrienti predispone il cane a contrarre malattie e a manifestare nel lungo periodo disfunzioni epatiche e renali. Tipico dei cani nello stadio 'molto sottopeso' e 'sottopeso'.
- b) Se toccando la cassa toracica sentiamo uno strato adiposo di circa un dito prima delle costole: in questo caso il cane si trova nello stato di peso forma. Ha uno strato adiposo sufficiente ma non eccessivo, ideale come protezione ma anche come riserva energetica nel caso di una vita molto attiva.
- c) Se toccando la cassa toracica incontriamo uno strato molto spesso di adipe prima delle costole: il nostro cane può essere sovrappeso o obeso, a seconda dello spessore del grasso e della 'deformazione' della sua figura vista dall'alto. Un addome a botte, un collo taurino, e un petto eccessivamente prominente possono essere sinonimo di obesità clinica.





## Consigli utili per ogni stagione ESTATE

**1 - Saper riconoscere le piante velenose e letali:** l'ortensia, ad esempio, quando ingerita, può causare letargia, vomito, convulsioni e coma. La coda di volpe o forasacchi, rischia di insinuarsi in occhi o orecchie del cane

**2 - L'asfalto rovente:** evitate passeggiate nelle ore più calde. Il cane rischia di bruciarsi i polpastrelli delle zampe a contatto con l'asfalto rovente.

**3 - Abusare di insetticidi:** spruzzare molti prodotti chimici rischia di intossicare il nostro cane. Meglio scegliere prodotti naturali per scongiurare rischi di avvelenamento.



## Consigli utili per ogni stagione INVERNO

**1 - Alimentazione invernale del cane:** deve essere ricca di proteine e di nutrienti di valore. Attenzione in particolare alla sua ciotola: se lasciata fuori casa, l'acqua può congelare!

**2 - Attenzione alle automobili:** "trappola frigorifera" o nascondiglio pericoloso. Anche se abbiamo tenuto il riscaldamento acceso fino alla sosta, l'auto non ci metterà molto a tornare fredda. Non lasciare dentro il tuo cane!

**3 - Quando usare il cappottino:** quando le temperature si fanno estremamente rigide. I cani a pelo corto, se portati a spasso in pieno inverno, possono risentirne, se non adeguatamente coperti.

## 3. Il cane anziano

I cani di piccola taglia vivono più a lungo di quelli di grossa taglia, per cui per un cane di grossa taglia la terza età inizia intorno ai 6 anni, mentre per un cane di piccola taglia verso gli 8 anni.

1. Gli animali sanno nascondere il dolore: con l'avanzare dell'età gli animali sono più soggetti a patologie: è bene portarli ogni sei mesi dal veterinario, per sottoporli ad una visita di controllo, anche se a prima vista non stanno male

2. Attenzione alla vista... Un cane ipovedente inizierà ad avere difficoltà a camminare e a riconoscere gli oggetti di sera, ma con l'avanzamento della cecità avrà difficoltà anche di giorno. Fate quindi attenzione ad ogni possibile segnale di una cecità incombente.

3. ...E anche all'udito: la sordità non colpisce tutti i cani anziani, ma non è rara: fate attenzione se il vostro cane inizierà a non rispondere più ai vostri richiami. Ricordatevi anche che un cane sordo non potranno sentire eventuali segnali di pericolo

4. Controllare la dieta: la normale dieta va sostituita gradualmente con una "senior", più adatta alle esigenze dell'anziano.

Al cane che mangia cibi casalinghi dovrà essere tenuto sotto controllo il peso, se per ridotta attività fisica ci sarà un aumento di peso bisognerà ridurre la quantità di cibo ed aggiungere alla dieta un integratore di vitamine e minerali da somministrare periodicamente.



**5. Attenzione a cambiamenti nel comportamento:** i cani anziani possono essere affetti anche da demenza senile, proprio come gli umani: inizieranno a fissare il muro senza un motivo o ripeteranno delle azioni già svolte, poiché dimenticano dove sono o cosa ci fanno in un luogo.

**6. I bisogni in casa o fuori dalla traversina:** l'incontinenza è uno dei problemi che porta con sé la vecchiaia e colpisce molti cani anziani. Ma non arrabbiatevi: probabilmente farà i bisogni in casa o non riuscire a raggiungere il tappetino assorbente, lo imbarazzerà terribilmente, perché sa che è una cosa che non si fa, per cui non aggiungete un inutile senso di colpa.

**7. Mantieni vivo il suo interesse:** l'attività mentale del cane va preservata con il gioco. Il gioco interattivo o un "problema da risolvere" pone piccole difficoltà che il cane deve affrontare e superare ad esempio una crocchetta sotto un bicchiere di carta, una bottiglia in plastica da cui deve far uscire la crocchetta.

**8. Controlla i denti:** con la vecchiaia i denti si indeboliscono e la pulizia diventa ancora più importante. Spazzola i denti al tuo cane e controlla periodicamente denti con l'aiuto del veterinario. Un cane con tartaro e placca può avere dolore e non riuscire a masticare correttamente. Ingerirà pezzi più grossi di cibo, che causeranno maggiori difficoltà digestive.

**9. Mantienilo sempre pulito:** un animale pulito vive meglio, per cui spazzola costantemente il tuo cane specie durante il periodo della muta.

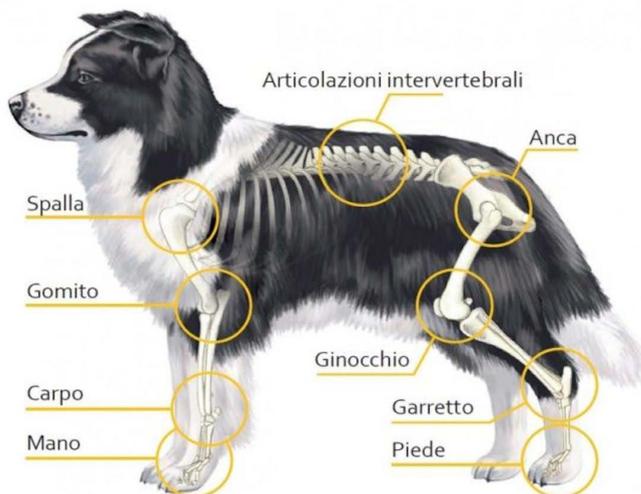
**10. Continua l'attività fisica:** l'animale anziano deve condurre un'attività fisica regolare, in base alle sue possibilità. Se sono presenti problemi articolari, il veterinario potrà consigliare dei farmaci o degli integratori specifici che tolgano il dolore e l'infiammazione così l'animale potrà muoversi con meno difficoltà.



### 3.1 L'artite e l'artrosi nel cane

Come capire se il nostro cane anziano soffre di artrosi? Questa patologia, dovuta alla consunzione delle articolazioni del cane, può essere molto dolorosa e addirittura mutare il carattere ed il comportamento del nostro amato Fido. Ecco alcuni sintomi da non sottovalutare:

- Il cane è giù di tono: sembra triste o dolorante
- Limita l'attività fisica spontanea: tende a giocare meno, a correre solo se necessario e per brevi momenti
- Cammina lentamente: l'andatura muta perché i dolori lo portano a cercare un modo meno fastidioso di procedere
- Quando sta in piedi, tiene sovente le zampe più unite possibile e "ciondola" per cercare di mantenere l'equilibrio
- Correndo tende a tenere le zampe posteriori attaccate (andature simile a quella dei conigli quando balzano)
- Guaisce quando viene accarezzato, specie sulla schiena e sul posteriore. Nei casi in cui la malattia è più progredita, tende a scansarsi davanti a qualsiasi carezza anche solo per paura di essere toccato
- Sta sdraiato più ore al giorno e si alza con fatica.
- Ingrassa senza motivo apparente, l'appetenza è ridotta ed ha un accumulo di liquidi.
- Tutti questi sintomi tengono a peggiorare in inverno con l'aumento dell'umidità e del freddo

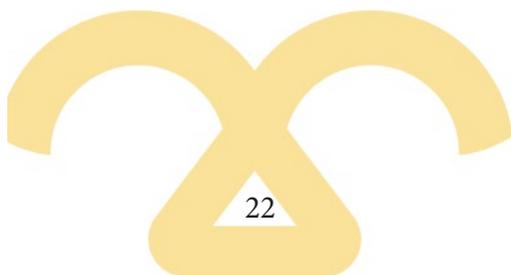


## **Il cane non deve necessariamente essere anziano per soffrire d'artrosi**

Non è detto che l'artrosi si manifesti per forza in cani anziani. **Si tratta di una malattia molto diffusa anche nei cani di giovane età**, specie quelli di razze che hanno bisogno di molto movimento. Il Pastore Tedesco, ad esempio è uno di quelli che, geneticamente, ha maggior predisposizione per problemi osteo-articolari. **L'artrosi debilita il cane** ed è anche in grado di cambiare completamente la sua personalità: la paura del dolore si fa così insistente ed acuta che il cane tende ad essere aggressivo per scongiurare contatti. Per conoscere quali sono le regole d'oro per mantenere il tuo cane in buona salute, leggi l'editoriale sul blog di Paco: **Mini guida alla salute delle articolazioni**.

### **Non c'è nulla che si può fare quando subentra l'artrite?**

**Il primo passo è la prevenzione**, garantire al cane una giusta alimentazione è un inizio fondamentale. Quando si scelgono gli alimenti per il cane bisogna tenere presente che non sempre sono integrati perfettamente con elementi o vitamine appositi per la cura delle articolazioni. Non bisogna aspettare che l'animale sia anziano per cominciare a somministrare integratori specifici in quanto non hanno controindicazioni di nessuna natura. Prenditi cura del tuo cane fin dalla giovinezza, **l'artrite, quando si presenta, non ha soluzioni e diminuisce drasticamente la qualità della vita del tuo amico!**



## Grazie di aver scaricato Dogs Lovers, guida ai cani

Paco tiene molto all'educazione dei nuovi Pet Owners e di chi ha già un Pet. Il miglior modo per garantire ad entrambi una vita serena ed armonica, è conoscere i suoi bisogni e capire i suoi comportamenti.

Resta aggiornato sulle curiosità, le migliori diete e le nuove scoperte sui cani, seguendo il nostro blog:

**[www.pacopetshop.it/blog](http://www.pacopetshop.it/blog)**  
e la nostra **pagina Facebook**

